

VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, SOGGIORNI LINGUISTICI, PERCORSI DI TIROCINIO FORMATIVO ALL'ESTERO, GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI, VIAGGI SPORTIVI

Regolamento approvato nella seduta del Cdl del 12 maggio 2022, n. 26

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, i soggiorni linguistici, i tirocini formativi all'estero e gli scambi culturali sono funzionali all'attività scolastica e inseriti nel percorso didattico annuale della classe. Gli obiettivi sono la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani; la presa di coscienza della propria realtà tramite il contatto e il confronto diretto con realtà diverse. Le modalità di attuazione sono previste dalle normative vigenti recepite nel presente Regolamento. L'Istituto partecipa altresì a eventi e manifestazioni provinciali, regionali, nazionali ed internazionali per permettere agli studenti di conoscere direttamente le diverse realtà lavorative, culturali e sportive.

A. Norme generali e condizioni per lo svolgimento

1. Il viaggio di istruzione comporta uno o più pernottamenti fuori sede. Le visite guidate promuovono gli stessi obiettivi dei viaggi di istruzione, ma si effettuano nell'arco di una giornata, non comportano alcun pernottamento. Le uscite didattiche promuovono gli stessi obiettivi delle visite guidate, ma si effettuano nell'arco della giornata scolastica. I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, i soggiorni linguistici, i tirocini formativi e gli scambi culturali devono avere esclusivamente finalità formative.
2. I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche vanno progettati ed approvati ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale dal Consiglio di classe sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Le uscite didattiche non previste nella normale programmazione didattico-culturale di inizio anno, ma comunque organizzate sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati necessitano dell'approvazione del Dirigente Scolastico.
4. In nessun caso è autorizzabile un viaggio di istruzione o visita guidata senza previa delibera del Consiglio d'Istituto ed inserimento dello stesso nella programmazione didattica annuale.
5. Le proposte previste nel piano delle attività didattiche annuali della classe, devono essere approvate al primo Consiglio di classe utile o dallo stesso Consiglio di Istituto e per i viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, tirocini formativi all'estero, gemellaggi e scambi culturali, successivamente e obbligatoriamente approvati anche dal Consiglio di Istituto.
6. Gli studenti non partecipanti, nel periodo di svolgimento del viaggio/visita/uscita, svolgono attività didattica anche tramite inserimento in altra classe.
7. L'organizzazione dei viaggi di istruzione/visite guidate è di pertinenza dell'apposita Commissione "Viaggi e visite" e delle segreterie dell'Istituto. Le uscite didattiche in orario scolastico sono gestite in autonomia dai docenti proponenti previa comunicazione all'apposita Commissione, alle segreterie e autorizzazione da parte del Dirigente scolastico.
8. L'organizzazione dei gemellaggi e degli scambi culturali, i soggiorni linguistici, i percorsi di tirocinio all'estero soggetti ad altra normativa, sono di pertinenza dei docenti proponenti, dei referenti del progetto e delle segreterie dell'Istituto.
9. Le proposte per tutte le attività di cui sopra, previste nel piano delle attività didattiche annuali nella classe, devono essere presentate in modo completo, dettagliato e definite al primo Consiglio di classe utile ed approvate successivamente dal Consiglio. Tali proposte devono contenere l'indicazione del / dei docente/i proponente

/i, del / dei docente/i accompagnatore/i e del /dei sostituto/i. Si ricorda che la disponibilità dichiarata in qualità di accompagnatore e/o sostituto ha carattere vincolante. Nel caso in cui un docente accompagnatore si trovi nella necessità di dover rinunciare all'impegno sottoscritto, egli deve motivare adeguatamente le ragioni di tale impedimento. Tutta la documentazione deve pervenire esclusivamente in forma cartacea.

10. I docenti accompagnatori devono essere preferibilmente insegnanti delle classi interessate. Si può derogare da tale norma, in particolare per i scambi culturali, soggiorni linguistici, tirocini formativi all'estero. Ogni docente compresi quelli di sostegno può partecipare come accompagnatore degli studenti a un solo viaggio di istruzione/scambio culturale/soggiorno linguistico/percorso di tirocinio all'estero.
11. Le proposte sono prese in considerazione a condizione che gli studenti partecipanti raggiungano almeno i 2/3 degli iscritti alla classe stessa. Fanno eccezione alla suddetta regola gli scambi culturali, i soggiorni linguistici, i tirocini formativi la cui organizzazione renda necessaria la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse. Lo stesso principio si applica anche alla partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, etc., nonché alle uscite e/o viaggi connessi ad attività sportive
12. I viaggi di istruzione sono effettuati all'interno del territorio nazionale; per le classi quinte possono essere consentiti viaggi di istruzione nei paesi europei, purché essi presentino caratteri di coerenza con i programmi di studio, Solo per le classi quarte e quinte i tirocini formativi possono svolgersi all'estero.
13. La classe che ha effettuato un viaggio di istruzione di qualunque durata non può effettuare un altro nello stesso anno scolastico.
14. Eventuali abbinamenti di due classi, determinati da ragioni di ordine economico e /o organizzative devono essere limitati a classi contigue e/o parallele.
15. Negli scambi culturali il tempo dedicato all'attività didattica deve risultare superiore al 50% del tempo complessivo; tale impegno dovrà essere rendicontato dai docenti accompagnatori attraverso la relazione finale.
16. Anche i docenti coinvolti come accompagnatori nei viaggi di istruzione in Italia o all'estero sono tenuti a presentare al Dirigente scolastico una unica relazione riassuntiva nella quale si faccia riferimento anche alla qualità del servizio fornito dall'agenzia di viaggi e ditta di trasporto.
17. I costi devono essere ragionevoli e sostenibili almeno dai 2/3 degli alunni delle classi interessate, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la natura stessa e la finalità dei viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni linguistici, tirocini formativi.
18. I viaggi di istruzione, le visite guidate, uscite didattiche, i soggiorni linguistici, i tirocini formativi e gli scambi culturali possono essere sospesi e/o annullati in caso di comportamento scorretto della classe/alunni, di un numero rilevante di assenze e di scarso profitto scolastico.
19. I docenti, compresi quelli di sostegno, non possono essere impegnati in attività di visite/uscite didattiche e viaggi di istruzione per più di 5 giorni. Possono fare eccezione gli scambi culturali, i soggiorni linguistici, i tirocini formativi all'estero per i quali, comunque, sono da preferire gli insegnanti della lingua interessata dall'attività stessa o di loro conoscenza. Per ogni eventuale deroga occorre l'autorizzazione del Dirigente scolastico.
20. Nel caso di viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, tirocini formativi, scambi culturali che prevedano come mezzo di trasporto l'aereo, gli alunni, all'atto della loro adesione, devono versare un acconto (200 euro per gli scambi, soggiorni, tirocini, 100 euro per i viaggi) al fine di acquistare i biglietti a prezzo vantaggioso.
21. In base alla normativa vigente è obbligatorio che sia presente n. 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni;
22. Nel caso in cui fra gli studenti partecipanti ci siano alunni con disabilità, di norma è necessario assicurare

per ciascuno di loro la presenza di un docente in più, che non obbligatoriamente deve essere l'insegnante di sostegno; tuttavia si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali [...] di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione. Gli alunni con disabilità possono altresì essere accompagnati oltre che dall'insegnante anche dall'educatore, se questo è presente; in caso di disabilità grave è obbligatoria la presenza di un familiare o di un assistente individuato dalla famiglia stessa.

23. In ottemperanza alla C.M.14/10/92,n.291,"[...]è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne"; fanno eccezione i viaggi che prevedano come mezzo di trasporto il treno o l'aereo. Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma di viaggio non deve prevedere tempi morti.
24. Si raccomanda di privilegiare l'opzione di trattamento alberghiero di "mezza pensione" per andare incontro alle esigenze economiche delle famiglie degli studenti.

B. Il numero e durata dei viaggi di istruzione, delle visite guidate, delle uscite didattiche, scambi/soggiorni/tirocini formativi nell'anno scolastico è il seguente:

1. Le classi **prime** possono effettuare un viaggio di istruzione (senza pernottamento) sul territorio nazionale della durata **di un giorno** e **max 3** visite e/o uscite didattiche.
2. Le classi **seconde** possono effettuare un viaggio di istruzione (senza pernottamento) sul territorio nazionale della durata **di un giorno** e **max 3** visite e/o uscite didattiche.
3. Le classi **terze** possono effettuare un viaggio di istruzione sul territorio nazionale (con due pernottamenti) per **max 3 giorni** anche continuativi e **max 3** visite e/o uscite didattiche.
4. Le classi **quarte** possono effettuare viaggi di istruzione sul territorio nazionale (con tre pernottamenti) per **max 4 giorni** anche continuativi e **max 3** visite e/o uscite didattiche.
5. Le classi quinte possono effettuare viaggi d'istruzione sul territorio nazionale o all'estero (con quattro pernottamenti) per **max 5 giorni** anche continuativi e **max 3** visite e/o uscite didattiche.
6. La durata degli scambi culturali/soggiorni linguistici è in genere di 7 giorni.
7. La durata dei tirocini formativi è in genere di 30 giorni.

N.B.: tali limitazioni non vanno intese in maniera totalmente restrittiva; i Consigli di classe/Consiglio di Istituto possono in via del tutto eccezionale approvare un numero più alto di giornate, qualora esse presentassero caratteri di particolare rilevanza e di interesse per il percorso di studi. È "[...] *auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante*" (C.M.n.291,1992,8.4). L'autorizzazione a tali deroghe compete al Dirigente scolastico.

C. Limitazioni temporali

1. Ai sensi della normativa vigente non possono essere effettuati viaggi di istruzione o visite didattiche durante gli ultimi 30 giorni di lezione; fanno eccezione i viaggi connessi con eventi sportivi/scambi culturali/soggiorni linguistici/percorsi formativi all'estero o casi eccezionali.
2. La data limite per le iniziative in oggetto è dunque il **10 maggio di ogni anno**, salvo casi eccezionali.
3. Le visite guidate e i viaggi di istruzione non possono essere effettuati durante i periodi di sospensione della normale attività didattica per lo svolgimento degli interventi di recupero e le relative prove di verifica, nonché nei periodi dei Consigli di Classe.
4. I viaggi di istruzione devono essere effettuati dal lunedì al sabato. Per ragioni di opportunità economica, gli scambi culturali, i soggiorni linguistici, i tirocini formativi possono essere effettuati anche

se comprensivi di Domenica, purchè sia dimostrata l'effettiva convenienza mediante l'esibizione dei preventivi. Non saranno prese in considerazione richieste di recupero di festività.

5. Al fine di evitare la coincidenza con altre attività programmate precedentemente, si raccomanda di pianificare con congruo anticipo i viaggi di istruzione e le visite/uscite didattiche tenendo conto delle esigenze scolastiche.

D. Responsabilità degli accompagnatori

1. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'art. 2018 del Codice Civile ("Culpa in vigilando") integrato dall'art. 61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.
2. I docenti proponenti e/o accompagnatori raccolgono per tutti gli studenti partecipanti l'autorizzazione scritta dell'esercente la patria potestà. Per gli studenti maggiorenni è richiesta l'autorizzazione scritta personale, tuttavia la famiglia dovrà comunque essere avvisata. L'autorizzazione costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio, ma non esonera i suddetti docenti dalle responsabilità previste dalla normativa
3. L'autorizzazione della famiglia deve essere richiesta sulla base di un programma contenente l'indicazione delle località da visitare, l'indirizzo degli alberghi con relativo recapito telefonico e ogni altra informazione utile ad una tempestiva comunicazione con gli studenti.
4. Il Consiglio di classe può riservarsi di valutare l'opportunità dell'adesione da parte di studenti che presentino gravi problemi di carattere disciplinare o di scarso rendimento imputabile a disinteresse, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio o visita di istruzione.
5. Per i viaggi all'estero, è opportuna la presenza di almeno un accompagnatore che possieda la conoscenza della lingua del Paese da visitare. In caso di eccedenza di disponibilità da parte dei docenti accompagnatori, l'individuazione verrà effettuata secondo principi di rotazione.
6. Per ogni viaggio e visita guidata, il Dirigente Scolastico individua tra gli accompagnatori uno o più docenti quali responsabili. A questi è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia e/o del Vettore, la regolarità dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco, documenti di identità eccetera), l'organizzazione generale del gruppo durante il viaggio e il soggiorno. I responsabili comunicano immediatamente all'Agenzia e/o al Vettore e al Dirigente Scolastico eventuali disservizi circa il mezzo di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti eccetera, in modo da poter predisporre tempestive misure correttive e consentire all'Istituto di attivare eventuale contenzioso con l'Agenzia e/o con il Vettore.
7. Successivamente allo svolgimento del viaggio i responsabili trasmettono al Dirigente Scolastico una relazione sui servizi di viaggio, evidenziando criticità e punti di forza.
8. vigilare sul comportamento degli studenti affidati alla loro responsabilità per tutta la durata dello scambio/soggiorno/tirocinio, informandosi circa eventuali situazioni di criticità e intervenendo per mediare e ridurre la portata;
9. fare rispettare gli orari e le norme indicate nel programma dello scambio/soggiorno/percorso formativo
10. assistere gli studenti per qualsiasi necessità o bisogno dovessero avere;
11. vivere insieme agli studenti le attività della scuola ospitante/azienda affinché i medesimi traggano profitto dall'esperienza effettuata;
12. seguire il programma predisposto dalla scuola ospitante/azienda e illustrarlo agli studenti ai fini di una proficua realizzazione.
13. E' tassativamente vietata la partecipazione ai viaggi di istruzione e alle visite guidate di soggetti non appartenenti alla componente scolastica autorizzabile, ovvero docenti in servizio presso l'Istituto, studenti regolarmente iscritti e frequentanti, Dirigente Scolastico.
14. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

15. Si ricorda che gli insegnanti impegnati nei viaggi di istruzione hanno l'obbligo di verificare la sicurezza delle strutture alberghiere prescelte, sono cioè tenuti ad un obbligo di diligenza preventiva nel reperire strutture il più possibile sicure; essi sono altresì tenuti ad effettuare "controlli preventivi" delle stanze in cui alloggiano gli studenti. Inoltre, i docenti accompagnatori si avvalgono della consulenza e del coinvolgimento soprattutto alla partenza del personale della polizia stradale e verificano che l'autista del mezzo di trasporto rispetti la normativa in vigore.

E. Procedure organizzative

1. I docenti che abbiano intenzione di essere accompagnatori di un viaggio/visita/uscita presentano la proposta in Presidenza, compilando il modulo apposito, in cui devono essere specificati: destinazione, accompagnatori, sostituzioni, eventuale abbinamento con altre classi, programma di massima e motivazioni didattiche, eventuali richieste specifiche (Ottobre-Novembre).
2. Tutte le proposte di viaggio sono comunicate nei Consigli di Classe e allegate ai verbali dei Consigli stessi. Affinché l'organizzazione dei viaggi di istruzione risulti agevole per tutte le parti coinvolte, è necessario che le proposte giungano alla Commissione "Viaggi e visite" entro 5 giorni dopo il primo Consiglio di classe utile. Non sono prese in considerazione proposte presentate dopo i termini indicati né proposte contenenti variazioni successive alle delibere degli Organi Collegiali.
 1. La Commissione "Viaggi e Visite" istruisce le proposte e ne segue l'iter, redige un piano generale.
 2. Il piano generale così redatto è approvato dal Consiglio di Istituto (in gennaio-febbraio).
 3. Sarà cura della Segreteria tenere i rapporti con la/e agenzia/e per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure.

F. Norme di comportamento degli studenti

1. Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.
2. Il comportamento durante i viaggi d'istruzione sarà tenuto in considerazione per l'espressione del voto di condotta.
3. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, lo studente è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari, del programma previsto e le decisioni del docente accompagnatore.
4. È severamente vietato a tutti gli studenti fumare, detenere e fare uso di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti.
5. La responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa.
6. Come a scuola, è vietato l'uso del cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche previste durante il viaggio d'istruzione (visite ai musei e chiese, laboratori didattici, ecc.).
7. Permangono le regole di rispetto della privacy previste a scuola: la violazione della privacy attraverso foto o video, furtivamente carpite, costituisce una grave mancanza disciplinare.
8. È d'obbligo, sui mezzi di trasporto e in albergo, comportarsi responsabilmente, evitando di mettere in atto comportamenti che potrebbero risultare pericolosi e inadeguati. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
9. Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte; non uscire dalla propria camera dopo l'ora stabilita dall'insegnante accompagnatore; durante le visite l'alunno deve attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

10. Nel caso di condotta inadeguata, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente scolastico o altri da egli delegato, è disposta l'immediata interruzione del Viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito con mezzi propri dalle rispettive famiglie.
11. Eventuali danni ai mezzi di trasporto e alla strutture ricettive saranno addebitati agli studenti individuati come responsabili.

G. Gemellaggio/scambio culturale, soggiorno linguistico, percorso di tirocinio formativo all'estero

1. **Gemellaggio con scuole italiane ed estere.** Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito tra istituzioni scolastiche per sviluppare relazioni culturali, volte a favorire rapporti umani tra i soggetti. Le istituzioni scolastiche impegnate nei gemellaggi portano avanti varie iniziative atte a rafforzare il rapporto tra gli Istituti gemellati e a far conoscere le loro realtà. Tra le varie iniziative si possono annoverare scambi culturali, progetti condivisi, concerti, convegni e mostre. Lo scopo dei gemellaggi è quello di dare la possibilità a insegnanti e alunni delle scuole gemellate di lavorare insieme su uno o più temi di interesse comune, nell'ambito della normale attività scolastica, con l'obiettivo di scambiare esperienze, esplorare aspetti della diversità culturale, sociale, economica e tecnica, migliorare la propria cultura generale e imparare a comprendere meglio ed apprezzare i reciproci punti di vista.
2. **Lo scambio culturale** è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante se previsto dal programma di scambio. Lo scambio si attua in presenza di due condizioni: interesse di una scuola estera all'esperienza e disponibilità di famiglie del nostro istituto ad ospitare uno studente. Le scuole partecipanti garantiscono vicendevolmente agli alunni ospitati il vitto, l'alloggio e la partecipazione ad attività curricolari ed extra-curricolari, quali lezioni, escursioni sul territorio, ecc. I vantaggi dello scambio non sono soltanto di natura economica, ma anche formativa: gli studenti hanno l'opportunità di stabilire contatti e confrontarsi con le abitudini di un coetaneo che vive in una realtà diversa dalla propria. Gli scambi assumono valenza nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, finalizzati a obiettivi relativi a: l'educazione interculturale, l'educazione all'ambiente, l'educazione alla salute, alla solidarietà o connessi a interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico. Gli scambi possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga un'intera classe o gruppi di studenti aggregati di diverse classi. Gli scambi culturali di norma possono durare al massimo una settimana. Essi prevedono: una fase in cui ogni studente ospita il proprio corrispondente della scuola gemella; e eventualmente un'altra in cui lo stesso viene ospitato per un periodo di tempo analogo all'ospitalità prestata.
3. **Il soggiorno linguistico** può prevedere due modalità di accoglienza all'estero: presso famiglia ospitante oppure presso una struttura residenziale per studenti. Tanto il soggiorno presso una famiglia straniera quanto quello presso una struttura residenziale prevedono il trattamento di mezza pensione o pensione completa e permettono di frequentare al mattino un corso di lingua in una scuola e di visitare i luoghi di maggiore interesse culturale nel pomeriggio. Durante il tempo libero, la famiglia e/o la scuola di lingue all'estero offrono attività complementari e l'insegnante accompagnatore rimane sempre a disposizione per qualsiasi necessità.
4. **Il percorsi di tirocinio formativo all'estero** sono un'attività finalizzata a rafforzare l'apprendimento di una lingua straniera, e ad acquisire conoscenze, abilità e competenze afferenti al percorso di PCTO/ASL del proprio

ambito lavorativo. È pertanto da considerarsi tirocinio formativo non solamente la frequenza di corsi di lingua straniera ma soprattutto l'opportunità di partecipare ad attività lavorative o di simulazione. Tali esperienze costituiscono una grande opportunità di immersione totale nella vita, nelle abitudini, nella cultura stessa del Paese ospitante e sono particolarmente indicate per coloro che, possedendo già una buona conoscenza linguistica. I Percorsi formativi all'estero come i gemellaggi, scambi culturali, soggiorni linguistici fanno parte integrante dei progetti del PTOF; sono soggetti alle stesse norme che regolano gli scambi e i soggiorni.

H. Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti

Una famiglia ospitante in quanto tale non fornisce semplicemente vitto e alloggio, ma ha anche due ulteriori funzioni fondamentali per il benessere dell'alunno e la buona riuscita del suo soggiorno. Il soggiorno in una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'alunno. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce preziose informazioni sulle differenze culturali nonché competenze in una lingua straniera. È pertanto importante che l'alunno non sia trattato come ospite ma venga integrato per quanto possibile nella vita familiare. L'alunno è un giovane con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e delle mentalità del paese ospitante e, di conseguenza, avrà bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Ciò implica fornire linee guida chiare per il suo comportamento, cos'è o meno accettabile, come farebbe un genitore. Si sottolinea l'importanza del fatto che ad accogliere gli studenti sia un nucleo familiare, nell'ambito del quale sia presente almeno una persona adulta. La famiglia ospitante deve esercitare la sorveglianza nei confronti dello studente ospitato in tutte le situazioni in cui i docenti della scuola gemellata non possono essere presenti a causa della natura stessa dell'attività. A puro titolo esemplificativo: pernottamenti; spostamenti anche con mezzi privati di proprietà delle famiglie ospitanti; attività che prevedono la gestione specifica da parte della famiglia ospitante come eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare ecc. La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio. I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono comunque a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente ospitato. La famiglia ospitante deve inoltre garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie.

La famiglia ospitante si impegna affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte del nucleo familiare, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo studente ospitato non sia lasciato in casa da solo;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato;
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la famiglia;
 - non sia interrotto il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati e solo nelle finalità previste dalle attività.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e nel caso al rimpatrio dell'alunno. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno.

I. Ruolo e compiti delle famiglie degli studenti ospitati

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del figlio;
- leggere attentamente, assieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le norme indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per la buona riuscita delle attività rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;
- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori solamente in caso di reale e comprovata necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente.

Nell'eventualità che uno studente abbia problemi di salute, la famiglia degli studenti ospitati deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o diete da seguire, in modo che la stessa possa trasmettere l'informazione alle famiglie ospitanti. Nei casi più gravi potrà essere richiesto il certificato medico che autorizzi la partecipazione all'attività, nella massima tutela della riservatezza dei dati.

Durante le attività comuni la sorveglianza degli studenti è affidata ai docenti accompagnatori. Durante la permanenza presso le abitazioni delle famiglie ospitanti, spostamenti anche con mezzi privati di proprietà delle famiglie ospitanti; attività che prevedono la gestione specifica da parte della famiglia ospitante come eventuali escursioni che la famiglia intenda programmare, la responsabilità è della famiglia ospitante, pertanto partecipando allo scambio le famiglie delegano espressamente la sorveglianza dei propri figli agli adulti della famiglia ospitante. I docenti accompagnatori supportano gli studenti coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà, mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante. Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli studenti, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente eventuali, particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie (anche alimentari), problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche. Ai sensi dell'Art. 2048 del Codice civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a sé stessi, a terze persone e a cose.

L. Norme di comportamento degli studenti ospitati

Durante lo svolgimento delle attività gli studenti ospitati sono tenuti:

- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, aziende, etc);

- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente;
- rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Qualora uno studente, seppur per motivi indipendenti dalla sua volontà, fosse impedito a continuare l'esperienza dello scambio, saranno i genitori, in assenza di un docente accompagnatore che possa continuare a supportarlo, ad organizzarne il rientro, in accordo e con l'assistenza delle scuole.

Si raccomanda inoltre agli studenti ospitati:

- il massimo rispetto verso la famiglia/azienda ospitante;
- capacità di adattamento allo stile di vita;
- la partecipazione attiva a tutte le attività programmate nei percorsi formativi;
- di interagire attivamente con la scuola/azienda e la famiglia ospitante, al fine di ottimizzare la ricaduta dal punto di vista sociale e di competenza.

In caso di grave violazione delle norme da parte dell'alunno, la famiglia ospitante/azienda ospitante può chiedere l'immediata interruzione del soggiorno dell'alunno e richiedere che la scuola organizzi una sistemazione alternativa o il rimpatrio. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno. Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalate dai docenti accompagnatori e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari. Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

N. Pagamento delle quote

Per partecipare alla attività è necessario che le famiglie degli allievi si iscrivano compilando con la massima cura i moduli allegati e versino, con Pagopa un acconto il cui importo varierà a seconda dei costi previsti. L'iscrizione è vincolante, salvo eventuali gravi e comprovati motivi.

Le spese di viaggio e per le attività se non gratuite sono a carico esclusivo delle famiglie degli allievi che vi partecipano, mentre le spese di soggiorno (vitto e alloggio) sono a carico delle famiglie ospitanti, salvo diverso accordo. Eventuali escursioni collettive organizzate dalla scuola ospitante sono a carico dei singoli partecipanti.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio dei docenti accompagnatori, se non costituiscono gratuità, sono da ripartirsi tra gli studenti che partecipano alle attività. Una volta ricevuta l'iscrizione, l'Istituto comincerà la gestione della prenotazione del trasporto e delle altre attività programmate e di conseguenza verrà determinato il costo definitivo individuale.

Ciascuna famiglia provvederà a versare il saldo della propria quota di partecipazione all'Istituto, indicando il nome e cognome dell'alunno e la classe entro la data che verrà comunicata e comunque prima della partenza. Ogni famiglia tratterrà la ricevuta del versamento, mentre l'attestazione del versamento dovrà essere consegnata presso la segreteria dell'Istituto. La scuola si riserva il diritto di cancellare l'iscrizione alla attività se non dovesse

ricevere il saldo entro i termini stabiliti. La partenza sarà consentita solamente nel caso di pagamento dell'intera quota prevista. La rinuncia alle attività comporta la perdita delle somme di denaro spese dall'Istituto per far fronte al pagamento di beni o servizi relativi all'attività. La scuola non risponde dello smarrimento di oggetti e/o degli effetti personali degli studenti.

O. Documenti necessari

Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione, visite guidate, tirocini formativi all'estero, scambi culturali devono essere in possesso di un documento di identificazione (carta d'identità o passaporto) nonché, per i viaggi all'estero, valido per l'espatrio. Quest'ultimo può essere anche collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di un documento personale di identificazione valido. Per completezza, per quanto concerne tutti i documenti necessari di cui disporre nei viaggi di istruzione, è opportuno consultare i chiarimenti forniti dalle Questure.

- **Cittadini italiani** I cittadini italiani possono espatriare con la carta di identità valida per l'espatrio (rilasciata dal Comune di residenza) o con il passaporto individuale (rilasciato dalla Questura di residenza). I minori di anni 15, eventualmente ancora in possesso del lasciapassare per l'espatrio rilasciato dal Comune e convalidato dalla Questura, possono utilizzare questo documento; tuttavia è sempre opportuno informarsi circa la sua validità per l'ingresso nel Paese di destinazione o di transito, in quanto in alcune nazioni potrebbe non essere accettato.
- **Cittadini di Paesi comunitari e non comunitari.** I cittadini di altri Paesi comunitari possono viaggiare con un documento individuale valido per l'espatrio rilasciato dalle autorità del proprio Paese. Per quanto concerne i cittadini stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, essi possono viaggiare se in possesso di permesso di soggiorno e passaporto individuale in corso di validità.

P. Infortunio alunni e disposizioni di emergenza

Per qualsiasi tipo di infortunio, anche presunto, è obbligatorio informare immediatamente i genitori e l'ufficio di segreteria. Gli accompagnatori dovranno contattare la famiglia per spiegare l'accaduto quando risulta difficile valutare eventuali complicanze; sarà la famiglia, debitamente informata, a decidere su come comportarsi nei confronti del figlio. In particolare:

- CASI NON GRAVI, provvedere ai primi soccorsi (disinfezione, fasciatura, applicazione di ghiaccio, ecc.), avvisare i genitori, avvisare la scuola;
- CASI GRAVI, nei casi ritenuti gravi, occorre, nell'ordine:
 - chiamare immediatamente il 112 chiedendo l'invio di una autoambulanza;
 - avvisare immediatamente i genitori, a casa o sul lavoro;
 - avvisare immediatamente la scuola; il docente che accompagna l'alunno all'ospedale deve farsi rilasciare dal Pronto Soccorso copia della diagnosi e dell'eventuale prognosi;
 - i docenti presenti al fatto dovranno recapitare alla scuola una relazione dettagliata sull'accaduto e la denuncia d'infortunio utilizzando l'apposito modello in uso;
 - la denuncia all'assicurazione deve essere accompagnata da certificato medico con l'indicazione di diagnosi e prognosi.

Disposizioni di emergenza. Nel caso di pericolo urgente, concreto e attuale per l'incolumità, la salute psicofisica e la sicurezza di tutte le persone partecipanti alle attività in deroga parziale o totale al presente Regolamento, il Dirigente Scolastico può disporre la revoca, la sospensione o l'interruzione. Per analoghe motivazioni, il Dirigente Scolastico può ordinare l'immediato rientro del gruppo, anche tramite attivazione di adeguate misure di emergenza con autorità nazionali ed estere.

Per quanto non contenuto nel presente Regolamento si rimanda alla normativa di settore.

Riepilogo della modulistica necessaria:

- [Modulo AV1 Autorizzazione genitore](#)
- [Modulo AV2 Relazione finale viaggio](#)
- [Modulo AV3 Autorizzazione DS Viaggio Istruzione](#)
- [Modulo AV4 Dichiarazione Assunzione di Responsabilita Viaggi e Visite](#)
- [Modulo AV5 Richiesta Preventivo Viaggio di Istruzione](#)
- [Modulo AV6 Richiesta Visita Didattica e autorizzazione del DS](#)

Modulo AV7 e AV8 presenti nel testo del presente Regolamento

- [Modulo AV7 Dichiarazione di responsabilità della famiglia dello studente ospite](#)
- [Modulo AV8 Dichiarazione di responsabilità della famiglia ospitante](#)

(Modulo AV7) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DELLA FAMIGLIA DELLO STUDENTE OSPITE

I sottoscritti _____,

_____ genitori dello/a studente/ssa _____ Classe _____ garantiscono per il proprio figlio/a il rispetto delle norme e delle disposizioni che il docente referente stabilisce durante il soggiorno relativamente al comportamento da tenersi nei vari ambiti frequentati (famiglia, scuola, mezzi di trasporto, locali pubblici, istituzioni culturali, ecc.).

Si dichiarano a conoscenza che, ove non siano previste attività serali comuni, vale di norma la regola per cui gli studenti restano in famiglia e possono uscire SOLAMENTE se accompagnati dalla famiglia stessa. Si dichiarano consapevoli che, a partire dal momento in cui si conclude l'attività comune e fino all'inizio dell'attività del pomeriggio e/o del giorno seguente, i docenti sono reperibili telefonicamente ma non possono esercitare una sorveglianza diretta; ciò implica una forte assunzione di responsabilità da parte degli studenti.

PREMESSO che negli scambi sono consentite uscite SENZA gli insegnanti accompagnatori, i sottoscritti genitori degli studenti:

- si rendono responsabili del comportamento e della sicurezza del/la proprio/a figlio/a, consapevoli che il/la proprio/a figlio/a deve avere una condotta collaborativa e rispettosa dei principi della sicurezza.
- esprimono l'assenso per la circolazione in orario diurno in ambienti circoscritti (mercatini, musei, edifici monumentali, piazze, centri commerciali, aziende, etc.), per attività ricreative (visite, shopping, merende, etc.), consapevoli che il/la proprio/a figlio/a deve avere un comportamento collaborativo e rispettoso dei principi della sicurezza, atto a favorire la sorveglianza da parte degli insegnanti durante lo svolgimento delle varie attività.

Per accettazione.

Lo/La studente/ssa _____

I genitori _____

Data _____ Visto, il/la docente referente _____

(modulo AV8) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DELLA FAMIGLIA CHE OSPITANTE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ il _____ residente a
_____ Via _____, genitore dello studente
/della studentessa _____ in scambio, della classe _____ si dichiara consapevole
del ruolo assunto dalla propria famiglia ospitante, che non fornisce semplicemente vitto e alloggio, ma avrà anche
due ulteriori funzioni fondamentali per il benessere dello/a studente/ssa ospite e la buona riuscita del suo sog-
giorno:

– integrare per quanto possibile lo/la studente/ssa ospite nella vita familiare.

– potestà parentale: fornire linee guida chiare per il suo comportamento.

Si dichiara disponibile ad ospitare presso la propria abitazione sita in _____ lo/la
studente/ssa partner dal _____ al _____.

Si impegna a:

a. offrire alloggio per il periodo sopra specificato in stanza con il/la proprio/a figlio/a singola garantendo che
lo/la studente/ssa ospite non sia lasciato solo/a di notte;

b. offrire vitto in forma adeguata e gratuita;

c. integrarlo/la il più possibile nella vita familiare, informandolo/la sulle norme domestiche;

d. informarlo/la sulle abitudini e aiutarlo/la a integrarsi nella cultura e nella mentalità del paese;

e. contribuire a garantire che lo/la studente/ssa ospite frequenti le attività proposte;

f. vigilare affinché lo/la studente/ssa ospite non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la
propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;

g. trattare tutti i dati personali relativi all'alunno come riservati;

h. avvertire tempestivamente il/la docente referente _____ allorché si presentino criticità
nella permanenza dello/a studente/ssa presso la propria famiglia.

i. non interrompere il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di
mediazione;

l. osservare e fare osservare all'alunno il programma. Dichiara di aver letto e compreso quanto contenuto nella
presente carta. Dichiara contestualmente di non avere alcuna menzione né sul certificato penale né sul certificato
dei carichi pendenti. Per accettazione.

Lo/La studente/ssa _____

I genitori _____

Data _____ Visto, il/la docente referente _____